



**INFORMATIVA SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 2016/679 (GDPR)**

Gentile Interessato, in attuazione degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679 (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali) viene resa la presente informativa in ordine al trattamento dei dati personali relativi all'ambito di trattamento "Gestione Segnalazioni di Whistleblowing". Qualora la segnalazione provenisse da un soggetto legato da un rapporto di lavoro e/o collaborazione con l'Associazione, tale informativa deve intendersi come integrativa e non sostitutiva dell'informativa già resa al personale per la gestione del rapporto di lavoro e/o collaborazione.

1) IDENTITA' E CONTATTI DEL TITOLARE: il Titolare del Trattamento è l'Associazione Italiana Internal Auditors – Via San Clemente, 1 – 20122 Milano – Tel. 02 36581500 - Fax 02 86995492 - P.IVA | C.F. 02893990156.

2) DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI/DATA PROTECTION OFFICER ("RPD"/"DPO"):

il RPD/DPO designato dal Titolare, il quale rappresenterà il punto di contatto per gli Interessati, è raggiungibile attraverso i seguenti canali di contatto:

- **e-mail:** dpo@aiiaweb.it;

- **posta:** Associazione Italiana Internal Auditors – Via San Clemente, 1 – 20122 Milano (MI) – Ufficio RPD/DPO.

3) DATI TRATTATI: i dati personali oggetto di trattamento sono, qualora il Segnalante decida di rivelare la propria identità, i dati anagrafici del Segnalante e Suoi dati di contatto (nonché ogni ulteriore informazione eventualmente fornita nell'ambito della Segnalazione Whistleblowing), nonché i dati identificativi del soggetto segnalato e/o i nominativi di altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di una Segnalazione Whistleblowing (Persone Coinvolte), oltre ad ogni informazione e fatto connesso alla Segnalazione Whistleblowing eventualmente ricavabili anche dai documenti e dai file allegati.

Inoltre, nel contesto delle segnalazioni potrebbero essere forniti dati rientranti nelle c.d. "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 del GDPR (quali i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale) e nei c.d. "dati giudiziari" ai sensi dell'art. 10 del GDPR (quali i dati relativi a condanne penali e reati).

In generale, il Segnalante è invitato a non fornire tali categorie di dati suoi o di terzi, salvo che ciò non sia strettamente indispensabili e necessario ai fini della segnalazione Whistleblowing.

4) FONTE DEI DATI: i dati del Segnalante, quelli del segnalato e/o di terzi sono forniti direttamente dal Segnalante stesso e/o da terzi nel corso delle attività istruttorie.

5) FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO: trattiamo i dati personali in conformità con le disposizioni del Regolamento Generale (UE) n. 2016/679 sulla protezione dei dati per la seguente finalità:

a) Finalità relative ad obblighi di legge cui è soggetto il Titolare del trattamento (art.6 par.1 lett.c) del GDPR):

per l'adempimento di obblighi di legge: gestione del procedimento di Whistleblowing, secondo quanto previsto dal D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" e D.Lgs. 231/01.

b) Per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. f) del GDPR):

qualora sia necessario, al fine dell'adozione dei provvedimenti conseguenti alla segnalazione e, in generale, per salvaguardare interessi legittimi nostri o di terzi. Per tale finalità non è richiesto il Suo preventivo consenso.

c) Finalità per cui è richiesto il consenso espresso da parte dell'Interessato (art.6 par.1 lett.a) del GDPR):

qualora, ai fini istruttori, fosse necessario rivelare la Sua identità a soggetti diversi dal gestore del canale di segnalazione, Le verrà espressamente richiesto il consenso; previo consenso, l'identità del Segnalante sarà rivelata solo per consentire all'incolpato o alla persona coinvolta di difendersi nell'ambito di un procedimento disciplinare, ex art. 12, comma 5 e 6 del D.Lgs. 24/2023.

6) DESTINATARI DEI DATI PERSONALI: i dati personali saranno trattati da un comitato dedicato (Comitato Responsabile della Gestione della Segnalazione) composto dai membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 in carica, già membri del Collegio dei Revisori, quali soggetti espressamente autorizzati al trattamento, soggetti autorizzati cui spetta la preliminare valutazione circa la fondatezza e la congruità della segnalazione, unitamente alla successiva gestione e lo svolgimento delle attività istruttorie correlate alla stessa; dal fornitore della piattaforma web di segnalazione, debitamente nominato responsabile del trattamento per le attività di attivazione e manutenzione della piattaforma stessa (Isweb S.p.a. fornitore della piattaforma, Seeweb S.r.l. sub-responsabile fornitore dei servizi di datacenter e SMTP); nonché dalle Autorità pubbliche competenti (es. anche giudiziarie) che li tratteranno in qualità di autonomi titolari. Qualora esigenze istruttorie richiedano l'eventuale condivisione a scopo di indagine, analisi, esame, corretta valutazione della segnalazione e della documentazione prodotta dal Segnalante con altre funzioni aziendali e/o con professionisti esterni (es. consulenti, studi legali, studi professionali etc.), la stessa viene svolta nel rispetto della Procedura e del Decreto Whistleblowing, nonché con la massima attenzione a tutela della riservatezza del Segnalante, previo oscuramento dei dati e delle informazioni che potrebbero rivelarne, anche indirettamente, l'identità.

7) MODALITA' DI TRATTAMENTO: i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti, a mezzo di strumenti informatizzati, telematici e manuali, con logiche strettamente connesse alle finalità sopra indicate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

In particolare, sono raccolti attraverso la piattaforma on line dedicata fornita da un fornitore esterno selezionato che adotta un sistema di segnalazioni di illeciti aziendali conforme alla normativa, che garantisce la sicurezza e la protezione dei dati oltre che la riservatezza delle informazioni, attraverso

Associazione Italiana Internal Auditors | Via S. Clemente, 1 | 20122 Milano (MI), Italia | CF e PI 02893990156

Telefono: +39 02 36581500 | Fax: +39 02 36581500



un sistema avanzato di criptazione delle comunicazioni e del database, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento. Tale piattaforma consente l'invio di segnalazioni in forma scritta e orale (con camuffamento voce), sia in forma anonima che in forma non anonima, e permette di mantenere le interlocuzioni con il Segnalante e fornire riscontro alla Segnalazione, nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa.

Inoltre, specifiche misure tecnico-organizzative, quali la crittografia, sono adottate, ai sensi dell'art. 32 GDPR, per garantire la tutela dell'identità degli Interessati, nonché l'eventuale anonimata del Segnalante ed il completo anonimato nell'accesso alla piattaforma (no log segnalanti).

8) TRASFERIMENTO DEI DATI: la gestione e la conservazione dei dati personali avverrà su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

9) CONSERVAZIONE DEI DATI: il Titolare del trattamento conserva e tratta i dati personali per un periodo massimo di cinque (5) anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di gestione della segnalazione, salvo l'instaurazione di un procedimento giudiziario o disciplinare conseguente alla segnalazione stessa. In tal caso, i dati saranno conservati per tutta la durata del procedimento, fino alla sua conclusione e allo spirare dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 24/2023 e dall'art. 5, comma 1 del GDPR.

10) CONFERIMENTO DEI DATI: il conferimento dei Dati per le finalità di cui alla sezione 5 "Finalità del trattamento e relative basi giuridiche" è facoltativo. In particolare, con riguardo ai dati identificativi del soggetto Segnalante, si ricorda la facoltà di inviare anche una Segnalazione Whistleblowing in forma anonima, che sarà ugualmente presa in considerazione e analizzata; con riferimento all'identità del soggetto segnalato, il conferimento dei suoi dati è analogamente facoltativo ma, in tal caso, la Segnalazione Whistleblowing potrebbe non essere presa in considerazione nella misura in cui non si abbiano a disposizione le informazioni minime necessarie.

11) DIRITTI DELL'INTERESSATO: a norma degli artt.15 e s.s. del Regolamento (UE) 2016/679, l'Interessato può esercitare i suoi diritti scrivendo al Titolare del Trattamento all'indirizzo soprariportato oppure a mezzo mail all'indirizzo dpo@aiiaweb.it. Ai sensi dell'articolo 2-undecies del Codice Privacy (in attuazione dell'articolo 23 del GDPR), si informa che i summenzionati diritti non possono essere esercitati da parte dei soggetti Interessati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR) qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante.

12) REVOCA DEL CONSENSO: con riferimento all'art.7 del GDPR 2016/679 l'Interessato può revocare in qualsiasi momento il consenso prestato. Nel caso abbia dato il consenso alla rivelazione della sua identità nell'ambito di procedimenti disciplinari ha il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

13) DIRITTO DI PROPORRE RECLAMO: l'Interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo dello stato di residenza.

14) PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI: i dati raccolti a mezzo degli strumenti elettronici/telematici non saranno oggetto di trattamento completamente automatizzato così come specificato all'art. 22 del GDPR.